

## Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

### Finalità

Obiettivo del bando è quello di **incentivare l'acquisto di nuove navi o l'ammodernamento delle flotte esistenti (o in corso di costruzione) da parte degli armatori operanti nei porti italiani ed europei**, al fine di assicurare migliori performance ambientali e un significativo abbattimento delle emissioni inquinanti delle navi, anche nei porti, con interventi quali sistemi di propulsione di ultima generazione, batterie elettriche, soluzioni ibride o comunque innovative sotto il profilo idrodinamico, sistemi digitali di controllo o della sostenibilità dei materiali.

### Soggetti beneficiari

I richiedenti, alla data di presentazione della domanda:

- a) devono essere imprese di navigazione di cui agli articoli 265 del Codice in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 143 del medesimo Codice aventi stabile organizzazione nel territorio dello Stato ai sensi dell'art. 162, comma 2, lett. a) del d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917;
- b) devono essere regolarmente costituite ed attive ed iscritte nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura per la specifica attività esercitata con l'indicazione del numero di iscrizione e della data di iscrizione;
- c) non devono trovarsi in stato di liquidazione, non essere sottoposti a procedure di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero ad ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- d) non devono trovarsi in alcuna delle situazioni di decadenza, di sospensione o di divieto;
- e) non devono trovarsi nella condizione di "impresa in difficoltà";

- f) non devono trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- g) non devono aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) devono possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria, attestata dai bilanci degli ultimi tre esercizi, da cui risulti, per ciascuna annualità, un fatturato annuo minimo almeno pari all'importo del costo dell'intervento;
- i) devono dichiarare di essere ovvero di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto concesso dall'Italia illegale e incompatibile con il mercato interno e di essere consapevoli che, in tal caso, l'importo dell'aiuto da recuperare sarà considerato ai fini della determinazione dell'importo finale da concedere ai sensi del decreto;
- j) devono dichiarare che il contributo eventualmente concesso per l'intervento oggetto della domanda non sarà utilizzato per finanziare l'attuazione o il completamento di ulteriori interventi di carattere ambientale previsti da disposizioni vigenti alla data di pubblicazione del presente decreto;
- k) devono impegnarsi ad operare, per i cinque anni successivi all'erogazione del saldo del contributo, con le unità navali oggetto di contributo sul territorio nazionale tramite collegamenti marittimi che comprendano un porto italiano e con traffico verso porti europei e/o mediterranei ovvero ad operare in ambito portuale italiano;
- l) devono impegnarsi, per i cinque anni successivi all'erogazione definitiva del contributo, a mantenere la nave oggetto di contributo iscritta nei registri;
- m) devono impegnarsi a far operare l'unità navale da imprese di navigazione aventi stabile organizzazione nel territorio dello Stato;
- n) devono impegnarsi a costituire polizza fidejussoria assicurativa o bancaria;
- o) devono dichiarare di non essere destinatari di sovvenzioni, contributi, sussidi o

comunque vantaggi economici eventualmente concessi dallo Stato o da altri enti pubblici per l'intervento oggetto della domanda di ammissione.

I richiedenti, prima della concessione del contributo e prima della liquidazione dello stesso devono trovarsi in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali e non devono trovarsi in alcuna delle situazioni ostative previste dalla vigente normativa antimafia.

## Tipologia di interventi ammissibili

Le domande di ammissione presentate ai sensi del CEEAG si riferiscono a:

- a) **interventi di acquisto di nuove navi, completamento di navi in costruzione o ammodernamento di navi esistenti che consentono alla nave di rientrare nella definizione di “veicolo pulito” di cui al punto 19 (20), lettera e) della CEEAG.**
- b) **interventi di solo ammodernamento di navi esistenti o di rinnovo di navi in fase di costruzione, che consentano l'utilizzo o l'incremento della percentuale utilizzata di biocarburanti** (esempio: bio-GNL, bio-Diesel) e combustibili sintetici (esempio: elettro-GNL, elettro-Diesel), compresi carburanti rinnovabili liquidi e gassosi di origine non biologica (vale a dire carburanti liquidi o gassosi, diversi da biocarburanti o da biogas, il cui contenuto energetico non provenga però da biomassa) per il trasporto, in aggiunta o in alternativa ai combustibili fossili tradizionali più inquinanti, o che consentano l'utilizzo di propulsione eolica.

Le domande di ammissione presentate ai sensi del GBER si riferiscono ad interventi di acquisto di nuove navi, completamento di navi in costruzione o ammodernamento di navi esistenti che non presentano le caratteristiche di cui al precedente punto ma in ogni caso integrano tutti i requisiti generali previsti dal Capo I del GBER, nonché i requisiti specifici previsti dagli articoli 36, 37 o 38 del GBER applicabili per ciascuna tipologia di intervento, in quanto consentono di innalzare il livello di tutela ambientale oltre le norme UE (o quantomeno di anticipare l'applicazione di norme ambientali UE adottate ma non ancora in vigore), oppure consentono di ottenere una maggiore efficienza energetica oltre quanto necessario per conformarsi a norme ambientali UE.

## Spese ammissibili

I costi ammissibili sono determinati come segue:

- a) nell'ipotesi di acquisto di una nuova unità navale, il costo ammissibile è pari al costo totale dell'acquisto della nave stessa al quale sottrarre:
  - il differenziale tra, (i) nello scenario controfattuale, i costi ordinari di gestione e manutenzione della nave preesistente similare o della nave similare, nonché quelli necessari per consentire il prolungamento della vita utile della stessa per un periodo tendente ad affiancare quello della vita utile della nave nuova oggetto di acquisto e, (ii) nello scenario fattuale, i costi ordinari di gestione\* della nave nuova, per un arco temporale pari alla vita utile della nuova nave. I costi qui richiamati sono da intendersi in termini di valore attuale netto (NPV).
- b) in caso di interventi di ammodernamento finalizzati a migliorarne la performance ambientale, i costi ammissibili sono individuati nei costi totali dell'investimento. Nel caso di rinnovo della nave in fase di costruzione o di interventi di ammodernamento della nave già avviati, i costi ammessi sono quelli relativi ai soli lavori ed alle sole componenti a basso impatto ambientale incrementali rispetto a quanto già contrattualmente previsto in assenza di aiuti.

## Entità e forma dell'agevolazione

Ove la domanda di ammissione sia presentata ai sensi della CEEAG, il limite massimo di intensità di aiuto è pari al 40% dei costi ammissibili.

Ove la domanda di ammissione sia presentata ai sensi del GBER, l'entità del contributo complessivamente riconoscibile non può in ogni caso superare la soglia di 15 milioni di euro per impresa e per progetto e deve rispettare i limiti di intensità stabiliti agli articoli 36, 37 o 38 del GBER applicabili per ciascuna tipologia di intervento, tenuto conto anche della dimensione dell'impresa beneficiaria e della localizzazione eventuale in zone assistite.



## Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al contributo devono essere presentate alla direzione esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: [dg.tm@pec.mit.gov.it](mailto:dg.tm@pec.mit.gov.it).

**Le domande di ammissione possono essere presentate, a decorrere dal 21 settembre 2022 e fino alle ore 13.00 del 21 novembre 2022.**